Incorreggibili!

I vagellanti del *Risveglio* persistono acrimoniosamente nel loro sistema polemico di un gusto molto discutibile. Si ebbe forse il torto di rilevare le loro primitive manifestazioni di buon garbo e si predicò al deserto invitandoli ad una più dignitosa concezione dei doveri della stampa.

Per un impulso, non certo condannevole, dell'animo nostro abbiamo creduto, di fronte alle loro prime intemperanze, che fosse doveroso dimenticare il monito che tutti i gusti sono gusti, e bisogna sopportarli tutti, anche quelli sbagliati, coll'intima soddisfazione però di non condividerli.

Ora dobbiamo e vogliamo ricordarci soltanto che se la fermezza è la virtù dei forti, la testardaggine è il privilegio degli imbelli. Nè ci preoccupiamo gran fatto della qualifica di imbelli che, secondo il solito spirito, ci verrà sollecitamente regalata dai forti vagellanti dello ebdomadario *Risveglio*, perchè, *pour être fort et vrai il faut avoir, à peu près, en égal mépris la louange et les injures.*

« Stoppa gallica » grideranno essi; e sia, purchè serva a... *stoppar* loro la bocca.

pia.

PEI DIRITTI DELLA STAMPA

Con tutta probabilità, leggendo i varii giornali, sarà capitata sott'occhi dei lettori della simpatica *Gazzetta* la grave notizia d'una sentenza proadamitica del Tribunale di Savona, in fatto di diffamazione per mezzo della stampa.

Il Direttore del giornale *Il Cittadino* di Savona e il Redattore capo, l'amico De-Gislimberti, (il primo dei quali è per me, più che amico, fratello) furono condannati a 10 mesi di reclusione p r diffamazione: ecco come si svolsero le cose:

Il redattore aveva appresa la voce che correva nel pubblico di Savona, che un Tizio, appartenente ad una Società cittadina, se l'era data a gambe, portando via... la sua roba. Il redattore non se ne sta; si informa alla Questura; gli confermano la voce; egli pubblica questa voce, naturalmente in buona fede, tantopiù confermata in questura.

Nella sera tarda la voce viene smentita: prontamente, sulla edizione del mattino dopo, la smentita è pur pubblicata e rettificata la notizia.

Sorge una querela: e notiamo non si erano fatti nomi!

Al dibattimento, il direttore Gozo, e il redattore DeGislimberti, protestano la loro buona fede, prima perchè la notizia fu confermata dalla questura — e lo si prova — poi perchè fu, ad ogni modo, immediatamente rettificata, appena la si seppe falsa.

Il Tribunale inesorabilmente applicò i 10 mesi di reclusione.

Fu come una bomba buttata in mezzo della piazza: al rumore sobbalzarono tutti i giornali della penisola, elevando un coro di proteste per la retrograda decisione. La presidenza della Società dei Giornalisti di Roma telegrafò al Ministro per vedere di sollecitare provvedimenti in merito alla missione della stampa, che con tali giudicati viene addirittura imbavagliata. Quando la buona fede emerge così luminosamente, non si comprende come vi siano giudici così retrogradi da condannare, senza riguardo alla intenzione del giudicabile, che è elemento essenziale del reato di diffamazione.

E' bene che anche la *Gazzetta* unisca la sua voce al coro di proteste che si elevano da tutta la stampa italiana.

Acqui, Giugno 1912.

Luigi Apionaletrio.

Numeri del Lotto

(Nostro fonogramma particolare)

Estr. di Torino del 22 Giugno

43 - 44 - 36 - 58 - 7

L'Avvocato ANGELO RABACHINO

spegnevasi serenamente nella nostra città il 18 corr., in età di anni 67, dopo lunga malattia, sopportata con veramente stoica fortezza.

Fu l'amico nostro cortese di modi, di animo buono, di mente eletta, studiosissimo, ma a lui nocque sopratutto la sincera modestia, che superava ogni suo merito e pregio. Così, ben pochi sapevano, ad esempio, che egli era stato un valoroso soldato, che aveva guadagnata la medaglia al valore militare e aveva fatto sotto Garibaldi la gloriosa campagna del 1866. Furono appunto i disagi di quella campagna che gli lasciarono quella semisordità, la quale gli era estremamente penosa.

Quanti vi sono che hanno fatto per l'Italia assai meno di lui e hanno trovato modo di farsi, con stipendi, pensioni e onorificenze, lautamente rimunerare!... Il Rabachino non conosceva l'arte del patriota.

Esercitò per lunghi anni il patrocinio civile nella nostra città e nessuno lo superò nello studio ampio, completo, diligentissimo della causa. Nella trattazione degli affari non vi era lato della questione che egli non vedesse e non esaminasse a fondo, con ingegno acuto, copiosa dottrina, facile ed acconcia eloquenza forense. Da parecchio tempo era Delegato Erariale nelle cause delle Amministrazioni governative.

I suoi concittadini ne apprezzarono le doti di pubblico amministratore e da venti e più anni era Sindaco di Carentino; fu parimenti per non breve tempo Consigliere Provinciale per i Mandamenti di Incisa Belbo e Mombaruzzo, e spontaneamente non volle accettare la conferma.

I funerali ebbero luogo mercoledì con largo concorso di amici e conoscenti.

Alla desolata famiglia vivissime condoglianze.

La Caccia in Provincia di Alessandria

La Deputazione Provinciale e la Commissione degli affari generali hanno concretate le seguenti disposizioni per l'esercizio della caccia nella nostra provincia per l'anno in corso:

Col fucile, per ogni sorta di selvaggina, ad eccezione delle rondini, rondoni e balestrucci, dal 14 agosto al 30 novembre 1912, con divieto di caccia nella regione montuosa superiore alla zona di coltivazione del castagno, nonchè nei mandamenti di Gavi, Rocchetta Ligure, S. Sebastiano Curone, Garbaglia, Volpedo, Tortona, Villalvernia, Ovada, Castelletto d'Orba, Molare, Ponzone, Roccaverano, Spigno Monferrato, Bubbio, Serravalle Scrivia, Capriata d'Orba, Novi Ligure; escluse da tale divieto: per Capriata d'Orba la pianura compresa fra le due strade provinciali Ovada-Alessandria ed Ovada-Novi; per Novi Ligure la pianura compresa fra la strada provinciale Capriata d'Orba - Novi-Serravalle e il torrente Scrivia; per Tortona e Villalvernia la zona che si trova a sinistra della strada provinciale che da Serravalle conduce a Voghera, passando per Tortona.

In tutti i luoghi compresi nel suesteso divieto la caccia è permessa dal 1° settembre al 30 novembre 1912.

La caccia agli uccelli acquatici è permessa dal 14 agosto 1912 al 31 marzo 1912, ma a partire dal 1° dicembre 1912 solo nei fiumi e torrenti col burchiello munito di spingarda.

Coi segugi e levrieri dal 15 ottobre al 30 novembre 1912.

Con ogni sorta di reti nel solo giorno 30 novembre 1912.

Non sono permessi tiri di gara se non al piccione, escluso ogni altro genere di selvaggina.

E' proibita la vendita nella provincia di Alessandria di qualsiasi genere di selvaggina oltre i cinque giorni successivi alla chiusura della caccia.

E' destinata la somma di L. 1000 per premi da ripartirsi fra gli agenti che accertarono contravvenzioni.

TERME D'ACQUI

Nuovi arrivi

Sig. De Nevi, Torino
» Avv. Scabelloni, Reggio-Calabria
» Lohse Julus, Svizzera
» E. Cavagnera, Torino
Sig.ra Giamello, Genova
Sig. F. Zublena, Viverone
» G. Zublena, »
» Baron Gyllernstiern, Austria
» N. Berardo, Savona
» Moraglio Giovanni, San Remo
Sig.ra Maria Pinelli, Torino
Sig. Avv. Pasino, »
» Prof. G. B. Ramorino, Genova
Sig.ra Maiocco, Torino
Sig. Lancini Giuseppe, Milano
Sig.ra Gaumer, »
Sig. Noble, Londra
» Col. Younghusbaud, Londra
Sig.ra de Ploteu, Napoli
Sig. Mouge, Svizzera
Sig.ra Maddalena Bonelli, Genova
» Ernesta Bianchi, Milano
» Giannina Remoldi, »
Sig. Grosso, Signora e Chauffeur, Nizza
» Conte Berta Bertone, Famiglia e Chauffeur, Torino
» Dott. Cappa Pietro e Signora, Nicorvo
» Marchese Tani, Roma.

CORRIERE GIUDIZIARIO

R. Tribunale Penale di Acqui. — Udienza 17 giugno — In seguito a querela di Trinchero Pietro di Acqui, veniva rinviato a giudizio del Tribunale certo Milano Giovanni, mezzadro, per rispondere di furto qualificato di varii attrezzi di campagna asportati dalla cascina del Trinchero stesso.

In esito all'orale dibattimento il Milano venne condannato a 3 mesi e giorni 10 di reclusione, col beneficio della condanna condizionale.

Parte civile: avv. Galliani.
Difesa: avv. Bisio.

R. Pretura di Bistagno — Udienza 20 giugno — Borgatta Secondo era imputato del delitto di cui all'art. 402 1ª parte Cod. Pen., per essersi impossessato in Rocchetta Palafea di una certa quantità di legna tagliandola da un bosco demaniale senza il consenso di Berta Carolina cui apparteneva, coll'aggravante della recidiva.

Il P. M. chiese la condanna a quattro giorni di reclusione, ma il sig. Pretore, sentita la difesa, lo mandò assolto.

Difesa avv. Bisio.

La Settimana

Il Consiglio Comunale si è riunito mercoledì e giovedì scorso e ha deliberato di dare facoltà alla Giunta di trattare ancora una volta col sig. Fiorina sulle varianti che ora chiede alla proposta di una eventuale costruzione di un Kursaal; di nominare una Commissione di tecnici con incarico di studiare e riferire sulla conduttura dell'acqua potabile dalla diga di sbarramento costruita sull'Erro, e ciò dopo aver sentito la relazione dell'Assessore Rossi che si dichiara contrario alla continuazione del progetto: di approvare l'ampliamento del cimitero di Lussito in L. 4200 e per l'acqua potabile in L. 4500; di approvare il progetto del geom. Mascarino per la costruzione entro dieci anni di una strada da Moirano a Castelrocchero che ammonta L. 60000 e per la quale i Comuni di Alice e Castelrocchero concorrono il primo con L. 5000, il secondo con L. 15000.

Fidanzati sono da pochi giorni la signorina Rosina De Benedetti e il ragioniere Ettore Sacerdotti di Biella. Ce ne compiacciamo vivamente coll'ottimo amico Enrico De Benedetti (della Ditta Eredi S. De Benedetti) e presentiamo i migliori auguri ai fidanzati.

Avvisiamo i nostri solerti corrispondenti che la settimana prossima il giornale uscirà la sera di venerdì 28 corr.

Alle Vecchie Terme si passano, alla sera, ore deliziose in questo incipiente caldo estivo: si sono inaugurati i concerti quotidiani alle 17 e alle 20, ed una *troupe* di *chanteuses* svolgerà, nel salone, divertenti programmi.

Ha iniziato la serie la sig.na *Deckamery* che riscuote seralmente fragorosi battimani.

Il sig. Papa concessionario dell'esercizio è animato delle migliori intenzioni, che riteniamo saranno realizzate sia negli spettacoli che nelle consumazioni, così da meritarsi tutto il favore del pubblico che la sera accorre volentieri in quell'oasi di frescura.

Nella Bormida ha trovato la morte il ragazzo Turco Pietro, d'anni 15, giovedì alle 17 mentre erasi recato a bagnarsi nella località detta Pescivivi: il cadavere fu rinvenuto venerdì alle 10.

Gli esercizi fatti dai pompieri domenica scorsa in via Garibaldi, provarono l'addestramento del corpo e formano l'elogio dei bravi giovani e del loro capo.

La Società del Giglio giocondamente festeggiò ieri il suo quinto anno di vita.

Convegno Circondariale fra Sindaci e Medici Condotti — Nell'intento di eliminare tutte le possibili e non infrequenti cause di conflitti tra le Amministrazioni Comunali ed i loro Sanitari ed a rendere così sempre più regolari e ben ordinati i servizi di assistenza Sanitaria, i Medici condotti del circondario, seguendo l'esempio delle associazioni consorelle, vennero nel divisamento di indire fra i signori Sindaci e Sanitarii, un convegno che è stato fissato alle ore 14 del giorno 2 Luglio p. v. nella Sala del palazzo Comunale gentilmente concessa.

Si discuteranno in esso i desiderata votati dai Medici Condotti della nostra Provincia e si nominerà una Commissione composta di Sindaci e Medici, incaricata di redimere le controversie che insorgessero fra Medici e Amministrazioni Comunali.

Presenzieranno a tale riunione gli On.li Maggiorino, Buccelli ed Umberto Brunelli presidente della Associazione Nazionale dei Medici Condotti.

A questi benemeriti apostoli dell'umanità, che attendono ad una delle più gravi ed importanti funzioni auguriamo il più pronto e sicuro soddisfacimento alle loro domande.

In Tribunale — All'udienza civile del 19 corr., l'avv. Accusani, prima di incominciare la disputa di una causa, esprimeva il vivo rammarico della Curia per la perdita dell'**Avv. Angelo Rabachino**, esimio Amministratore della cosa pubblica e valentissimo giurista.

L'avv. Jachino di Alessandria si univa con nobili parole ai sentimenti del primo oratore, e il sig. Presidente cav. Bruno a nome del Tribunale si associava alle condoglianze per la morte dello stimatissimo Avvocato.

Scuole Primarie « G. Saracco » — *Esami di Licenza, Compimento e Ammissione.*

Licenza:
Lunedì 1. Luglio, ore 8 - Componimento
Martedì 2 » » - Calligr. e problema
Mercoledì 3 » » - Contab. e disegno
Giovedì 4 » » - Lavori femminili.

Compimento:
Lunedì 1. Luglio, ore 8 - Componimento
Martedì 2 » » - Dettato e problema.

Ammissione alla 2ª classe:
Mercoledì 3 Luglio, ore 8 - Dettato.

Ammissione alla 3ª classe:
Venerdì 5 Luglio, ore 8 - Dettato e comporre.

Ammissione alla 5ª classe:
Venerdì 12 Luglio, ore 8 - Componimento
Sabato 13 » » - Dettato e problema.

Ammissione alla 6ª classe:
Mercoledì 17 Luglio, ore 8 - Componimento
Giovedì 18 » » - Calligr., problema
Venerdì 19 » » - Contab. e disegno
Sabato 20 » » - Lavori donneschi.

I giorni di prova orale saranno fissati dalle rispettive commissioni d'esame.

Con altro avviso si pubblicheranno in tempo opportuno le date degli esami di maturità.